



# Bilancio sociale 2025





# INDICE

|                                                                         |     |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|
| • <b>Premessa ed introduzione</b>                                       | 4   |
| • <b>Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale</b>     | 5   |
| • <b>01. Informazioni su Nuovi Vicini</b>                               |     |
| ◦ Chi siamo                                                             | 7   |
| ◦ Dove lavoriamo                                                        |     |
| ◦ In cosa crediamo: la nostra vision, mission                           | 8/9 |
| ◦ Cosa facciamo                                                         | 16  |
| ◦ Attività svolte in maniera secondaria/strumentale                     | 17  |
| ◦ Collegamento con altri enti                                           | 17  |
| ◦ Contesto di riferimento                                               | 19  |
| ◦ Storia dell'organizzazione                                            |     |
| • <b>02. Struttura, governo ed amministrazione</b>                      | 23  |
| ◦ I soci                                                                | 24  |
| ◦ Sistemi di governo e controllo                                        | 25  |
| ◦ Le reti nel territorio                                                |     |
| • <b>03. Persone che operano per l'ente</b>                             | 30  |
| ◦ I lavoratori                                                          | 33  |
| ◦ Attività di formazione realizzate                                     | 34  |
| ◦ Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori | 35  |
| ◦ Volontari, tirocini e stage                                           |     |
| • <b>04. Obiettivi ed attività</b>                                      | 38  |
| ◦ Le persone incontrate e i servizi erogati                             | 40  |
| ◦ Distribuzione globale dei beneficiari di Nuovi Vicini                 | 41  |
| ◦ Accoglienza migranti                                                  | 44  |
| ◦ Integrazione e inclusione                                             | 48  |
| ◦ Contrasto allo sfruttamento lavorativo e alla tratta di esseri umani  | 49  |
| ◦ Abitare sociale                                                       | 51  |
| ◦ Tutoraggio e accompagnamento economico                                | 52  |
| ◦ Area legale                                                           | 53  |
| ◦ Comunicazione                                                         | 54  |
| ◦ T-essere                                                              | 55  |
| ◦ Progetto innovativo: Tune Fun                                         | 58  |
| • <b>05. Certificazioni</b>                                             |     |
| • <b>06. Situazione economico - finanziaria</b>                         | 62  |
| ◦ I proventi                                                            | 64  |
| ◦ I costi                                                               | 65  |
| ◦ Aspetto patrimoniale                                                  | 66  |
| ◦ Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi              |     |

## PREMESSA ED INTRODUZIONE

---

Il 2025 è stato un anno di conferme e sviluppi.

L'attività di accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, che costituisce il core business della cooperativa, è proseguita in continuità con l'anno precedente sia per quanto riguarda la prima accoglienza delle persone appena giunte sul territorio, che la seconda accoglienza attraverso i progetti SAI (Sistema Accoglienza Integrazione).

Attraverso strumenti formali, quali la co-progettazione pubblico-privato e i raggruppamenti temporanei di impresa, Nuovi Vicini ha cercato di realizzare collaborazioni con enti e altre cooperative del territorio con lo scopo di condividere obiettivi, azioni e procedure per rispondere ai bisogni del territorio, per contaminare e contaminarsi, per costruire una rete di opportunità attivabili per tutte le persone, non solo quelle in carico ai progetti.

Contemporaneamente si è cercato di lavorare per e con la comunità e le singole persone private che la compongono, creando occasioni di incontro, scambio, dialogo, confronto, implementando le attività dell'inclusione sociale.

Tutto questo è stato fatto nella convinzione che non basti fornire servizi, accogliere persone o portare avanti progetti, ma serva farlo dentro una cornice più ampia, dove ciò che conta davvero sono le relazioni che nascono, si costruiscono e si curano. Ogni relazione di cura è anche un atto politico: perché costruisce un'idea diversa di società, più giusta, più solidale. Perché il benessere della comunità è inscindibile dal benessere dei singoli e non è un'utopia, ma una responsabilità condivisa. Ed è proprio questo ciò che Nuovi Vicini persegue: una comunità che non ha paura della complessità, che si prende cura delle sue fragilità, che riconosce in ogni persona una risorsa. Perché costruire una società inclusiva non è solo la mission, è la speranza e, soprattutto, la scelta quotidiana di Nuovi Vicini.

# METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

---

Con il Bilancio sociale, la cooperativa sociale Nuovi Vicini si prefigge di far conoscere i principali esiti dell'attività realizzata nel 2025. Il bilancio sociale rappresenta infatti l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione "rende conto", a tutti i portatori di interessi (stakeholder), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, in una logica multidimensionale che tiene conto degli aspetti sociali, ma anche economici.

Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire già dal 2021 alla piattaforma che Confcooperative e Legacoop hanno proposto a tutte le cooperative aderenti. I motivi della decisione vanno ricercati nella possibilità di aderire ad un metodo sufficientemente standardizzato, suscettibile di confronti, rispondente alle norme di legge, replicabile nel corso degli anni.

Il presente Bilancio sociale è stato predisposto ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo 117/2017 e rispetta tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali indicate nel decreto 04/07/2019: **rilevanza** delle informazioni fornite, **completezza** alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, **trasparenza**, **neutralità**, **competenza di periodo** (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), **comparabilità** sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, **chiarezza** (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), **veridicità e verificabilità** dei dati riportati, **autonomia** delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Si evidenzia che, così come previsto dall'art7 comma 3 della Legge di Riforma, in cui si richiede agli ETS una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3) si è cercato di inserire nel Bilancio sociale indicatori quantitativi e qualitativi dell'impatto generato. La misurazione dell'impatto sociale è un processo articolato e complesso su cui ormai da un paio d'anni la cooperativa sta cercando di lavorare e formarsi.

Infine si sottolinea come il presente documento è il frutto di un lavoro congiunto portato avanti dalla Direzione insieme a tutti i Responsabili di area della Nuovi Vicini: la descrizione dell'attività del 2024 che pertanto avviene attraverso le pagine di questo documento è un racconto corale in cui tutti hanno dato il loro contributo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti. Il presente bilancio viene pubblicato sul sito e depositato in Camera di Commercio; viene anche stampato in copie cartacee per la diffusione.

01.

**INFORMAZIONI  
SU  
NUOVI VICINI**

## Chi siamo



## Dove lavoriamo

La cooperativa opera in tutto il territorio della provincia di Pordenone. In particolare realizza i suoi servizi nel territorio del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Noncello, Servizio Sociale dei Comuni Livenza Cansiglio Cavallo, Ambito territoriale Sociale Valli e Dolomiti Friulane, Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale Sile e Meduna.

## In cosa crediamo: la nostra vision, mission

Nello statuto si legge che "La Cooperativa, senza finalità di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale, al fine di favorire la formazione integrale dell'uomo, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione di servizi socio-educativi, avvalendosi di una specifica competenza nell'assistenza sociale e in materia di immigrazione."

In particolare la nostra MISSION è: **fornire con professionalità servizi di accoglienza, integrazione e tutela per le persone che si trovano in difficoltà abitativa, economica, sociale, linguistica, lavorativa.**

Tutto questo perché Nuovi Vicini vuole **contribuire a creare una società inclusiva con uguali opportunità per tutti (VISION).**

# **Vision e mission**

## **VISION**

**Vogliamo costruire una  
comunità inclusiva con  
uguali opportunità per tutti**

# **Vision e mission**

## **MISSION**

**Forniamo con professionalità  
servizi di accoglienza,  
integrazione e tutela per le  
persone che si trovano in  
difficoltà abitativa, economica,  
sociale, linguistica e lavorativa**

Nel 2025 durante uno degli incontri generali di cooperativa, a cui hanno partecipato gran parte dei dipendenti e dei soci della stessa, è stato somministrato un questionario in cui si chiedeva a ciascuno di indicare il contributo della propria area di lavoro al raggiungimento della mission e della vision della cooperativa.

Dai dati ricavati ne è emersa un quadro di grande consapevolezza e adesione alla mission della cooperativa che riprendendo le parole dei suoi dipendenti e soci è così riassunta:

“

**“Accompagnare le persone, soprattutto in situazione di vulnerabilità, in percorsi di autonomia, inclusione e dignità, promuovendo il riconoscimento dei diritti e costruendo ponti tra individui, comunità e territori, per una società più giusta, inclusiva e partecipata.”**

”



## Le parole chiave emerse nei questionari compilati

**Dignità**

**Accompagnamento**

**Centralità  
della  
persona**

**Mediazione**

**Inclusione**

**Costruzione  
di ponti**

**Partecipazione**

**Mediazione**

**Diritti**

**Supporto**

**Autonomia**

# Gli elementi della nostra mission secondo soci e dipendenti



1

## Autonomia come obiettivo centrale

-  rendere autonome le persone
-  strumenti per costruire un percorso
-  attori principali del proprio percorso

**L'idea è non assistenzialismo, ma sviluppo di capacità e possibilità reali.**

2

## Inclusione e integrazione



- società più inclusiva
- inclusione nel territorio
- partecipazione alla vita della comunità
- non lasciare indietro nessuno



**Ricorre fortemente l'idea di una società aperta, dove tutti possano partecipare.**

3

## Dignità & diritti



### DIGNITÀ

*Restituire dignità*



### DIRITTI

*Tutela dei diritti  
umani, pari  
opportunità*



### CASA E CITTADINANZA

*Riconoscimento del  
diritto alla casa e  
alla cittadinanza*



**La mission è percepita come una azione di  
giustizia sociale, oltre che di servizio.**

4

## Accompagnamento e supporto



Ascolto

Orientamento

Tutoraggio

Presenza in carico

Autonomia

**Il ruolo degli operatori è visto  
come processo continuo di  
accompagnamento, non  
intervento episodico.**

5

## Mediazione e costruzione di ponti



7

## Trasformazione sociale e impatto sul territorio



costruire una società più inclusiva



incidere sulle politiche



lavoro di rete



collaborazioni con il territorio



portare cambiamento

**Non solo intervento sui singoli,  
ma cambiamento sistemico e  
culturale.**



## Cosa facciamo

Nuovi Vicini svolge le seguenti attività:

- accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati;
- azioni di contrasto al grave sfruttamento lavorativo e per fini sessuali;
- attività di integrazione a favore di migranti e/o persone in situazione di disagio attraverso percorsi di formazione e inserimento lavorativo, consulenza etnopsicologica, consulenza e supporto legale in materia di immigrazione e diritti, insegnamento della lingua italiana;
- accompagnamento economico a favore di singoli e/o famiglie nella gestione del proprio bilancio familiare al fine di superare le criticità economiche e prevenire l'indebitamento;
- mediazione sociale immobiliare e inserimento abitativo per persone e famiglie in condizione di disagio abitativo;
- gestione immobiliare integrata e Housing Sociale;
- contrasto della grave marginalità adulta attraverso attività di pronto intervento sociale e housing first;
- interventi di riduzione e prevenzione del danno alla salute correlato all'uso e abuso di sostanze psicoattive;
- formazione su tematiche inerenti i diritti umani, l'etnopsicologia, i servizi di accoglienza e integrazione, la gestione della casa, il bilancio familiare, l'housing first e i temi della grave marginalità;
- attività di informazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle tematiche trattate.

## Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nuovi Vicini realizza inoltre attività di mediazione culturale nelle scuole, istituzioni pubbliche e organizzazioni private, gestisce laboratori e attività di animazione di comunità e attività con gli adolescenti in situazione di disagio o al fine di prevenirlo.



# Collegamenti con altri enti

| TIPO COLLEGAMENTO | NOME ENTE                                                 | NOTE       |
|-------------------|-----------------------------------------------------------|------------|
| Reti associative  | Rete per l'economia sociale                               | dal 2020   |
|                   | CNCA<br>(Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) | dal 2023   |
|                   | HFI - Community Italiana Housing First                    | dal 2021   |
| Consorzi          | Consorzio Communitas                                      | dal 2016   |
|                   | Consorzio Leonardo                                        | dal 2020   |
| Partecipazioni    | Banca Etica                                               | € 6.749,00 |
|                   | Consorzio Leonardo                                        | € 6.096,00 |
|                   | Villaggio solidale consorzio coop soc                     | € 324,26   |
|                   | Consorzio Housing sociale FVG                             | € 375,00   |
|                   | C.A.S.A. Fvg società consortile                           | € 4.999,50 |
|                   | Bcc Pordenonese                                           | € 77,00    |

## Contesto di riferimento

Nuovi Vicini ha la propria sede a Pordenone e svolge le sue attività in tutto il territorio provinciale. Quest'area geografica è caratterizzata dalla presenza di circa 310mila residenti, con una quota di cittadini stranieri pari all'**11,2% al 1° gennaio 2024**, in aumento rispetto al 2023 e superiore alla media regionale (pari al 10,2%). La provincia si conferma tra quelle a più alta incidenza di popolazione straniera in Friuli Venezia Giulia.

Le principali nazionalità presenti restano sostanzialmente stabili: **Romania, Albania, India, Ucraina e Pakistan**, con una forte prevalenza della comunità romena (oltre il 28% degli stranieri residenti), seguita da quella albanese (12,8%) e indiana (7,9%). Permane inoltre una significativa presenza di cittadini provenienti dall'Asia meridionale (Pakistan e Bangladesh), a testimonianza di dinamiche migratorie più recenti. Anche nel 2024 la composizione per genere della popolazione straniera si conferma complessivamente equilibrata, pur con differenze rilevanti per specifiche nazionalità, coerenti con le tendenze già rilevate negli anni precedenti (ad esempio forte presenza femminile tra le ucraine e maschile tra i pakistani).

A livello regionale, la popolazione complessiva continua a registrare una lieve contrazione, accompagnata però da un aumento della componente straniera, che svolge un ruolo di riequilibrio demografico in un contesto caratterizzato da invecchiamento e denatalità. In tale quadro, il fenomeno migratorio si conferma strutturale e sempre più legato alle esigenze del mercato del lavoro e ai fabbisogni demografici, come evidenziato anche dal **Dossier Statistico Immigrazione 2024 (IDOS)**.

Dal punto di vista economico e produttivo, il Friuli Venezia Giulia mostra ancora una relativa solidità, pur in un contesto di rallentamento della crescita: le stime più recenti indicano un aumento del PIL regionale più contenuto rispetto alla fase post-pandemica (+0,3% nel 2025, con prospettive di lieve crescita nel 2026).

Il mercato del lavoro resta complessivamente positivo ma evidenzia segnali di transizione: nel **2024 il tasso di occupazione ha raggiunto circa il 69,8% (+1,5% rispetto all'anno precedente)**, confermandosi tra i più elevati a livello nazionale, mentre il tasso di disoccupazione si mantiene contenuto, attorno al **4,5–4,7%**. Nel 2025 si registra una sostanziale stabilità degli occupati, con un tasso di occupazione vicino al **69–69,4%**.

Persistono tuttavia elementi di criticità già evidenziati negli anni precedenti. In particolare:

- continua la **difficoltà di reperimento del personale**, che interessa oltre il 50% delle posizioni ricercate dalle imprese;
- si osservano **trasformazioni nella struttura occupazionale**, con riduzione del lavoro autonomo e maggiore peso del lavoro dipendente;
- emergono segnali di **precarietà e discontinuità occupazionale**, con calo delle assunzioni nel settore privato (–1,4% nel 2024) e riduzione dei contratti a tempo indeterminato;
- permangono **divari di genere e difficoltà per giovani e donne**, sia in termini di accesso che di qualità del lavoro.

A queste dinamiche si affiancano criticità strutturali già presenti nel contesto territoriale: il calo della popolazione attiva, l'invecchiamento demografico e la crescente incidenza degli over 50 tra gli occupati, che nel 2025 rappresentano oltre il 40% della forza lavoro.

Nel complesso, il territorio pordenonese e regionale si conferma caratterizzato da una buona tenuta economica e occupazionale, ma anche da **crescenti tensioni tra domanda e offerta di lavoro, precarizzazione di alcune tipologie contrattuali e trasformazioni demografiche**, che rendono sempre più centrale il contributo della popolazione straniera sia in termini produttivi sia di sostenibilità sociale.

## Storia dell'organizzazione

Nuovi Vicini è nata come cooperativa nel 2013 con l'obiettivo di valorizzare e sviluppare, attraverso la creazione di un nuovo progetto sociale di impresa, l'esperienza decennale che l'associazione Nuovi Vicini onlus aveva maturato nel campo dell'accoglienza, assistenza, tutela legale e integrazione sociale di migranti, donne maltrattate, vittime di tratta e grave sfruttamento, e altri soggetti fragili.

La forma giuridica scelta è stata quella della cooperativa sociale di tipo A, (ai sensi della L. 381/1991 e della LR. 20/2006), alla quale si è aggiunta qualche anno dopo la qualifica di impresa sociale. Determinante nell'ispirare la scelta dei fondatori è stato il bagaglio di valori e principi di riferimento della Caritas: la giustizia, il rispetto, la solidarietà, l'uguaglianza, l'attenzione ai poveri, agli emarginati e agli esclusi, lo sviluppo integrale della persona. Il rapporto con Caritas, in particolare con Caritas Diocesana di Concordia - Pordenone, è una caratteristica peculiare della cooperativa e fin dall'inizio ne ha supportato l'azione e lo sviluppo, pur non essendoci nessun vincolo di tipo giuridico che lega le due realtà. Tale legame è stato formalizzato sia all'art. 1 dello Statuto di Nuovi Vicini, sia all'art. 3 in cui si esplicita che «la cooperativa è promossa nell'ambito delle attività della Caritas Diocesana Concordia - Pordenone con lo scopo di sviluppare e gestire i servizi socio-educativi promossi dalla stessa [...]».

Negli anni, al nucleo originario dei soci fondatori, che vedeva la presenza di operatori sociali addetti all'accoglienza e all'integrazione, operatori legali, assistenti sociali e personale amministrativo, si sono aggiunti nuovi operatori con ulteriori professionalità: psicologi, educatori, mediatori culturali, operatori linguistici (operanti nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri), progettisti sociali. Questo innesto di competenze ha permesso di migliorare l'operatività dei progetti già in carico, inserendo azioni innovative e nuove modalità di collaborazione e ha dato forza propulsiva nello sviluppo di ulteriori progettualità sociali e di implementazione della rete di contatti e relazioni istituzionali e informali.

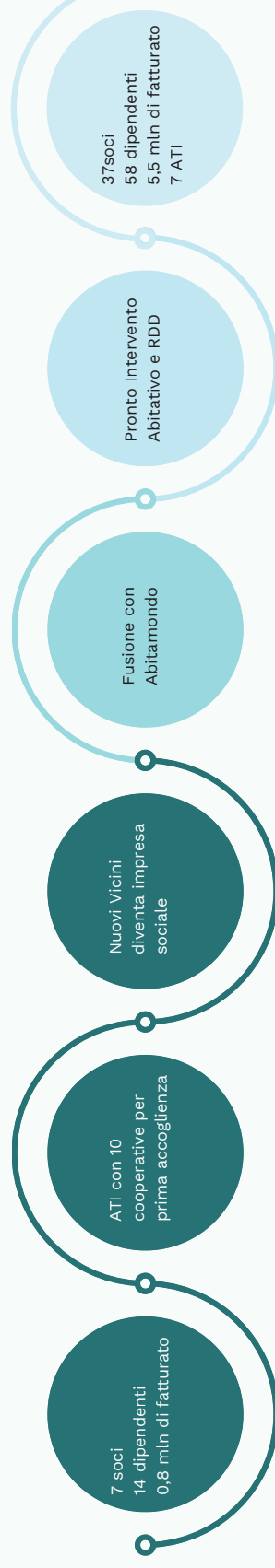
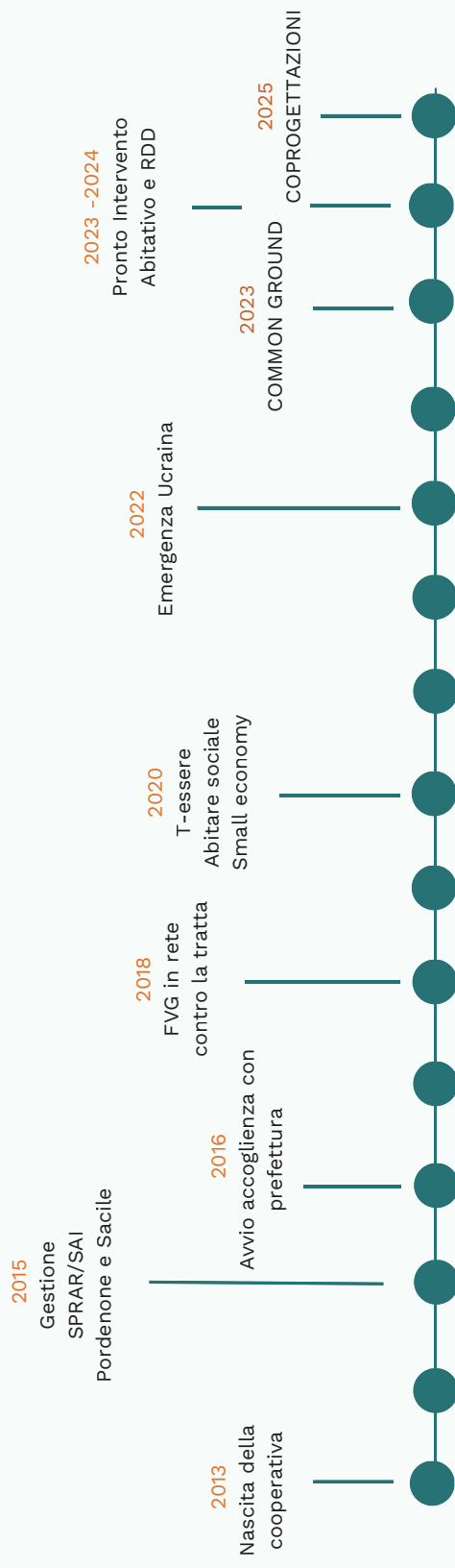
Un significativo momento di crescita della cooperativa si è avuto nel 2020, con la fusione per incorporazione della cooperativa sociale Abitamondo, con la quale Nuovi Vicini già condivideva in precedenza progetti, attività, spazi e obiettivi. Ai campi di intervento originari di Nuovi Vicini si sono così aggiunti quelli dell'abitare sociale, della grave marginalità, del tutoraggio e accompagnamento economico, a favore di persone in situazione di disagio abitativo e difficoltà socio-economica.

Un nuovo momento importante nella vita della cooperativa si ha nel 2022 con l'avvio dell'accoglienza delle persone in fuga dal conflitto ucraino. La natura emergenziale, l'elevata fragilità delle persone accolte, la notevole mole di lavoro, il grande interesse e sensibilità da parte delle istituzioni e della comunità hanno impattato in modo significativo sull'organizzazione e il lavoro della cooperativa.

Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da due elementi innovativi:

- un ulteriore ampliamento dell'area di attività di Nuovi Vicini con progetti a favore di vittime di sfruttamento lavorativo e di pronto intervento abitativo;
- la sperimentazione di strumenti di amministrazione condivisa con gli enti pubblici per la realizzazione di progetti e attività sul territorio locale sviluppando una nuova forma di collaborazione pubblico-privato per realizzare misure di welfare sociale.

# La nostra storia



02.

**STRUTTURA,  
GOVERNO  
E  
AMMINISTRAZIONE**



## I soci

I soci sono i principali stakeholder e protagonisti dell'attività della cooperativa.

**Al 31.12.2025 la base sociale risulta essere composta da 37 soci.**

In Nuovi Vicini ci sono due categorie di soci:

- 1. i soci lavoratori, che al 31/12/2025 erano 29.** Essi prestano la loro attività lavorativa all'interno della cooperativa, si avvalgono delle prestazioni istituzionali di essa e partecipano alla gestione mutualistica, ricevendo un compenso di qualsiasi natura ed entità.
- 2. i soci volontari, 8 al 31/12/2025,** che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà e che non possono superare il limite del 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei soci.

Tra i soci si registra una forte prevalenza del genere femminile pari al 78%; con riferimento invece all'età il 60% dei soci ha tra i 31 e i 50 anni.

Chi vuole essere socio presenta domanda scritta all'organo amministrativo. L'Organo Amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta, e ne dà comunicazione all'interessato.

Nel 2025 Nuovi Vicini ha organizzato un'assemblea, cui hanno partecipato il 76.30% dei soci; un elevato livello di partecipazione della base sociale, in linea con quello degli anni precedenti.

Nuovi Vicini, oltre agli appuntamenti istituzionali, negli ultimi anni ha cercato di organizzare altri momenti di incontro e confronto per i soci e i dipendenti.

In particolare nel 2025 sono stati organizzati:

- una festa in autunno in occasione del compleanno della cooperativa, un momento di incontro e socializzazione tra soci e dipendenti al di fuori degli ambienti istituzionali e di lavoro;
- una giornata di approfondimento il 7 maggio, cui hanno partecipato tutti i dipendenti e parte dei soci volontari. È intervenuto Paolo Felice di Legacoop con il quale si è riflettuto sul ruolo del sistema cooperativo, il senso del lavoro sociale, gli onori e gli oneri di essere soci e di lavorare nelle cooperative. È stato un momento molto intenso durante il quale i dipendenti e i soci hanno potuto riflettere e confrontarsi sul senso del proprio stare in cooperativa e, come scritto in precedenza, sul proprio contributo alla mission della cooperativa.

### SOCI

37 soci  
78% femmine e 22% maschi  
78% lavoratori e 22% volontari

### MOMENTI ORGANIZZATI PER I SOCI

In primavera:  
momento di  
approfondimento  
sul ruolo del  
sistema  
cooperativo

In autunno:  
momento  
conviviale con  
tutti i  
dipendenti e i  
soci

# Sistema di governo e controllo

## Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, formato da un numero di membri tra tre e undici, è uno degli organismi di governo della cooperativa più importante: nominato dall'Assemblea, è investito del potere di gestione della società. Rimane in carica per tre anni e scade alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; può essere rieletto.

Il Consiglio d'Amministrazione elegge, tra i suoi componenti, il Presidente ed un Vice presidente: attualmente la carica di Presidente è ricoperta da Ivana Latrofa, quella di Vicepresidente da Andrea Castellarin.

**Nel 2025 c'è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione: sono stati eletti 7 membri, 4 donne e 3 uomini, di cui 5 sono soci lavoratori, 1 socio volontario e un membro esterno.**

Non è previsto alcun tipo di rimborso per la carica di consigliere.

| Nome e Cognome amministratore | Rappresentante di persona giuridica - società | Sesso | Data nomina | N. mandati | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Carica          |
|-------------------------------|-----------------------------------------------|-------|-------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Ivana Latrofa                 | No                                            | F     | 29/05/2025  | 4          | No                                                                                             | Presidente      |
| Andrea Castellarin            | No                                            | M     | 29/05/2025  | 4          | No                                                                                             | Vice Presidente |
| Barachino Andrea              | Sì                                            | M     | 29/05/2025  | 4          | Sì                                                                                             | Consigliere     |
| Pinto Giulia                  | No                                            | F     | 29/05/2025  | 3          | No                                                                                             | Consigliere     |
| Toffoli Sabrina               | No                                            | F     | 29/05/2025  | 3          | No                                                                                             | Consigliere     |
| Davide Frusteri               | No                                            | M     | 29/05/2025  | 3          | No                                                                                             | Consigliere     |
| Maddalena Bosio               | No                                            | F     | 29/05/2025  | 2          | No                                                                                             | Consigliere     |

Il Consiglio di Amministrazione nel 2025 si è riunito 7 volte.

### CDA

7 componenti eletti nel 2025

4 femmine e 3 maschi

5 soci lavoratori, 1 socio volontario, 1 membro esterno

5 riunioni

## Organo di controllo

L'organo di controllo è nominato dall'assemblea. Per la composizione ed il funzionamento dell'organo di controllo si applicano le norme in tema di Collegio Sindacale dettate in materia di Società per Azioni.

Durante l'assemblea soci del 2024 è stato nominato il nuovo collegio dei sindaci, formato da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti e ne è stato determinato il compenso nella misura di euro 12.000,00 annui.

Nel corso del 2025 il collegio dei sindaci ha effettuato 4 revisioni trimestrali e una annuale in cui ha verificato la correttezza delle scritture contabili, le procedure di acquisto e gestione, il rispetto delle normative in campo amministrativo, le risultanze di bilancio. Inoltre ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione

### COLLEGIO SINDACALE

3 componenti

67% donne e 33% uomini

4 revisioni trimestrali, 1 annuale

tutte le riunioni di CDA

## Le reti nel territorio

Nel 2025 sono proseguite in modo molto intenso le reti e collaborazioni con partner pubblici e privati secondo due modalità principali:

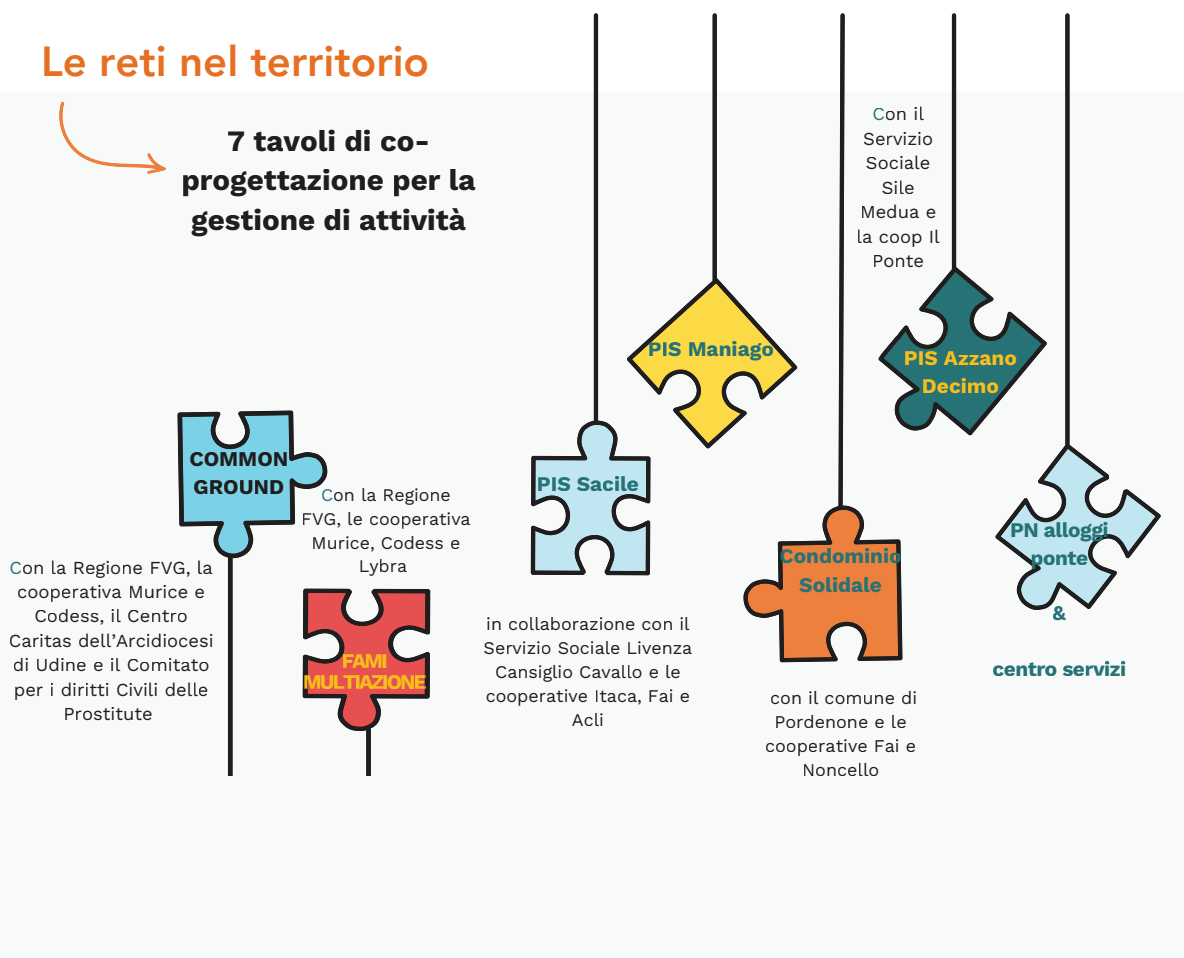
- **la partecipazione a tavoli di co-progettazione pubblico privato;**
- **la partecipazione a raggruppamenti temporanei di impresa con altre cooperative del territorio.**



Sono aumentati i tavoli di co-progettazione in cui è stata coinvolta la cooperativa:

- in collaborazione con il **Servizio Sociale dei Comuni Livenza Consiglio Cavallo** e le cooperative Itaca, Fai e Acli per il progetto di pronto intervento sociale nei territori relativi (in continuità con il 2024);
- con la **Regione Friuli Venezia Giulia**, la cooperativa Murice e Codess FVG, il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine e il Comitato per i diritti Civili delle Prostitute per il progetto COMMON GROUND (in continuità con il 2024);
- con il **Servizio Sociale dell'Ambito Noncello** e le cooperative Fai e Noncello per il progetto Condominio Solidale (in continuità con il 2024);
- con il **Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale Sile e Meduna** e la cooperativa Il Ponte per il progetto di pronto intervento sociale nei territori relativi (in continuità con il 2024);
- con **l'Ambito territoriale Sociale Valli e Dolomiti Friulane** per il progetto di pronto intervento sociale nei territori relativi (nuovo);
- con il **Servizio Sociale dell'Ambito Noncello**, la Croce Rossa, la Fondazione Buon Samaritano, la cooperativa Baobab per i progetti nell'area del disagio abitativo (nuovo);
- con la **Regione Friuli Venezia Giulia**, le cooperative Lybra, Murice e Codess per i progetti Fami Multiazione

## Le reti nel territorio



Nel 2025 Nuovi Vicini è stata capofila di ben 9 ATI con altre realtà del Terzo Settore.

Queste modalità di lavoro, in stretta collaborazione con enti pubblici e privati, stanno diventando un aspetto sempre più presente nello stile di Nuovi Vicini perchè le consentono di meglio realizzare la propria mission e vision.

Lavorare insieme con altre organizzazioni fin dalle fasi di analisi dei bisogni e di progettazione della attività, consente di **rispondere in modo più efficace e innovativo ai bisogni del territorio**, di coglierne la **multidimensionalità**, di mettere insieme **competenze e conoscenze** tra le più diverse, di **contaminare e contaminarsi, di essere più vicini al territorio** e quindi fare cultura e comunità.

Nel contempo richiede un forte impegno e impiego di risorse per le attività di partecipazione ai tavoli, di coordinamento di più soggetti, di elaborazione di metodi di lavoro unitari e comuni, di rilevazione delle attività e rendicontazione.

## Le reti nel territorio



03.

**PERSONE CHE  
OPERANO PER  
L'ENTE**



## I lavoratori

Settori ad alta intensità di capitale umano: così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è la risorsa prima per la realizzazione delle attività. Non si tratta però solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento.

Per quanto riguarda Nuovi Vicini, la compagine lavorativa è costituita dai soci lavoratori e dai dipendenti. **Al 31/12/2025 erano presenti con contratto di lavoro subordinato 58 lavoratori: di questi il 74% era di genere femminile, il 26% di genere maschile. Il 48% dei lavoratori erano soci.**

Il contratto collettivo applicato da Nuovi Vicini è quello delle Cooperative Sociali.

**Al 31/12/2025 ben il 93% dei dipendenti aveva un contratto di lavoro a tempo indeterminato:** un indicatore della politica di stabilizzazione che la cooperativa sta portando avanti nel tempo.

Il 59% era impiegato full time; il 41% a part-time: in tutti i casi per richiesta specifica del lavoratore al fine di conciliare i tempi lavorativi con le proprie esigenze famigliari.

| TIPO CONTRATTO            | DIPENDENTI     |
|---------------------------|----------------|
| Tempo determinato         | 7,00%          |
| Tempo indeterminato       | 93,00%         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100,00%</b> |

| % LAVORO                  | DIPENDENTI     |
|---------------------------|----------------|
| Full Time                 | 59,00%         |
| Part-Time                 | 41,00%         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100,00%</b> |

Guardando ai dati anagrafici, **Nuovi Vicini è una cooperativa giovane** sia in termini di età media dei dipendenti, che in termini di anzianità di servizio. Il 51% dei dipendenti ha meno di 40 anni, il 75% meno di 50 anni.

| ETÀ                       | DIPENDENTI     |
|---------------------------|----------------|
| da 20 a 30                | 20,69%         |
| da 30 a 40                | 31,03%         |
| da 40 a 50                | 24,14%         |
| da 51 in su               | 24,14%         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100,00%</b> |

Dal punto di vista dell'anzianità di servizio il 55% del personale lavora in cooperativa da meno di 5 anni. Questo è dovuto soprattutto alla crescita dell'organizzazione e alla conseguente assunzione di nuovo personale, nonché ad un certo turn-over. Nel 2025 7 sono state le persone assunte, mentre 10 quelle con cui è cessato il rapporto di lavoro. Tra queste ci sono i tre dipendenti impiegati nell'attività del laboratorio di sartoria Tessere in seguito alla chiusura dell'attività produttiva.

| ANZIANITÀ DI SERVIZIO     | DIPENDENTI     |
|---------------------------|----------------|
| più di 10 anni            | 15,51%         |
| tra 5 e 10 anni           | 29,31%         |
| tra 1 e 5 anni            | 43,10%         |
| meno di 1 anno            | 12,06%         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100,00%</b> |

Analizzando il livello di istruzioni dei lavoratori, risulta che il personale è altamente scolarizzato e qualificato, con **il 19% dei dipendenti che ha conseguito una laurea triennale mentre il 52% ha una laurea magistrale o vecchio ordinamento.**

| ISTRUZIONE                | DIPENDENTI     |
|---------------------------|----------------|
| Laurea Magistrale         | 52,00%         |
| Laurea Triennale          | 19,00%         |
| Diploma                   | 27,00%         |
| Licenza Media             | 2,00%          |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100,00%</b> |

Con riferimento alle politiche di Welfare le principali misure adottate nel 2025 sono state:

- Banca ore utilizzata per 1655.25;
- Tessere spesa erogate a tutti dipendenti per un valore complessivo di euro 46.229,00;
- Anticipi sul TFR riconosciuti a tutti i dipendenti che ne hanno fatto richiesta



## Le politiche di welfare

Banca ore utilizzata per 1655.25 ore  
2.12% del totale ore lavorate



Tessere spesa erogate a tutti dipendenti  
valore complessivo di euro 46.229



Anticipi sul TFR riconosciuti a tutti i dipendenti  
che ne hanno fatto richiesta



il 41% a part-time, in tutti i casi per richiesta specifica del  
lavoratore al fine di conciliare i tempi lavorativi con le proprie  
esigenze familiari.



## Attività di formazione realizzate

Nel 2025 Nuovi Vicini ha organizzato numerosi percorsi di formazione rivolti al personale interno. Sono stati 30 i corsi, fra quelli realizzati internamente ed esternamente, per un totale di 910 ore di formazione erogate ai lavoratori.

Molte dei corsi erano finalizzati a far acquisire al personale ulteriori competenze tecniche specifiche relativi ad ambiti in cui sia la cooperativa che il dipendente volevano crescere.

Peculiarità del 2025 è stato l'avvio di un percorso di formazione per un gruppo di 4 dipendenti con l'obiettivo di acquisire la certificazione di genere.

- ✓ **30** corsi
- ✓ **910** ore di formazione
- ✓ Molti dei corsi erano finalizzati a far acquisire al personale ulteriori **competenze tecniche specifiche** relative ad ambiti in cui sia la cooperativa che il dipendente volevano crescere.
- ✓ Peculiarità del 2025 è stato l'avvio di un percorso di formazione per un gruppo di 4 dipendenti con l'obiettivo di acquisire la **certificazione di genere**



## Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori

Per quanto riguarda le retribuzioni lorde annue, minime e massime, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL delle cooperative sociali, si riportano di seguito i dati di Nuovi Vicini.

| INQUADRAMENTO CONTRATTUALE | DIRIGENTE (LIV. F2) | LAVORATORE QUALIFICATO O SPECIALIZZATO (LIV. C1) |
|----------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|
| Retribuzione lorda mensile | € 3.179,30          | € 1.638,17                                       |

Nel 2025 gli stipendi di tutti i dipendenti sono stati aumentati per effetto degli adeguamenti contrattuali e a giugno i lavoratori hanno ricevuto la prima quota della quattordicesima mensilità.



## Volontari, tirocini e stage

Nel corso del 2025 la cooperativa ha potuto contare sull'apporto di 12 soci volontari e di 5 volontari afferenti ad altre organizzazioni, che hanno operato per Nuovi Vicini per più circa 400 ore.

Il contributo dei soci volontari ha riguardato soprattutto attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, consulenze legali o di altro tipo, attività di supporto e comunicazione della mission e dei valori della cooperativa.

I volontari di altre organizzazioni hanno contribuito ad attività amministrative o di sportello con presenze settimanali costanti, diventando persone indispensabili di riferimento in affiancamento agli operatori.

La presenza di volontari costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e va considerato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: **attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a realizzare inclusione sociale.**

Non è stato fatto nessun tipo di rimborso a favore dei volontari nel 2025.

**Il 2025 ha visto la presenza in cooperativa anche di 5 studenti** che hanno svolto il proprio tirocinio curriculare universitario nei progetti:

- area donne e grave sfruttamento – corso di laurea in Scienze dell'Educazione - IUSVE Venezia per 300 ore;
- area prima accoglienza e SAI – corso di laurea in Scienze dell'Educazione – Università Trieste sede Portogruaro per 300 ore;
- area Linguistica - Master di I livello in Italiano lingua seconda e interculturalità – Università di Udine per 50 ore
- SAI e prima accoglienza – corso di laurea PhD in Social Justice (Water Culture), Università di Hull – Gran Bretagna per 100 ore;
- area prima accoglienza – corso di laurea in Scienze dell'Educazione – Università Trieste sede Portogruaro per 280 ore

**Inoltre 8 studenti hanno svolto la formazione scuola lavoro (FSL) presso Nuovi Vicini** svolgendo attività di dopo-scuola a favore dei beneficiari dei progetti Sai e Prima Accoglienza per un totale di 30 ore.

Quattro volontari in servizio civile universale hanno affiancato per tutto l'anno gli operatori che lavorano nell'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

04.

**OBIETTIVI  
ED ATTIVITÀ**

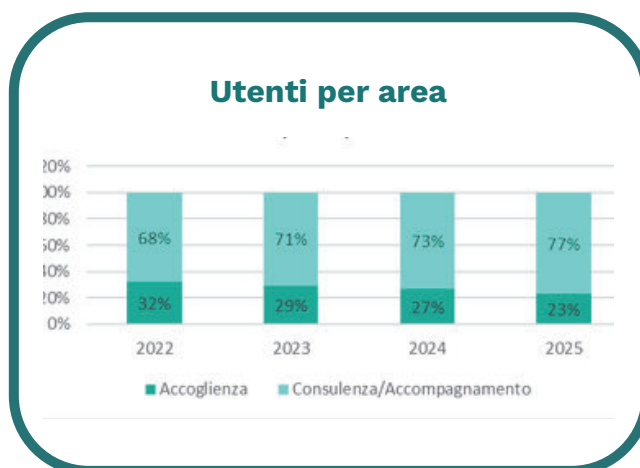


In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro dell'agire di Nuovi Vicini è quella rivolta ai beneficiari dei servizi: il racconto e la rendicontazione quantitativa e qualitativa delle attività realizzate per e con gli utenti delle varie aree diventa quindi una parte fondamentale del suo bilancio sociale. Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività di Nuovi Vicini è complessa: i servizi sono realizzati sia con prese in carico degli utenti presso le strutture della cooperativa che con sportelli sociali. A ciò si aggiunge il fatto che l'attività di inclusione della cooperativa si realizza a 360°, andando dal contrasto al disagio abitativo a quello economico, linguistico, culturale, legale.

## Le persone incontrate e i servizi erogati

Nel 2025 Nuovi Vicini si è occupata complessivamente di **2407 persone**.

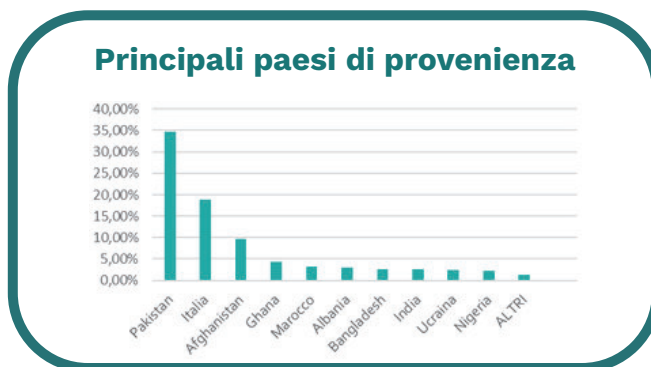
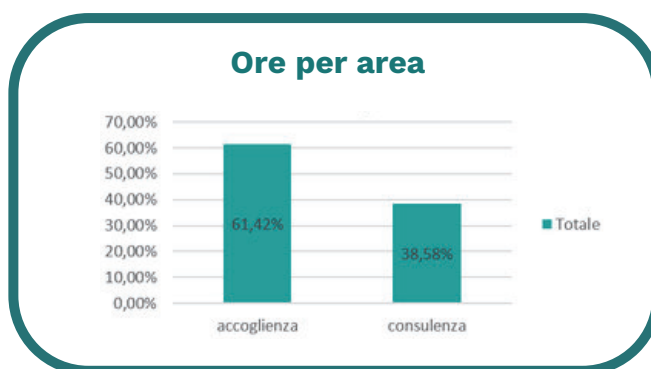
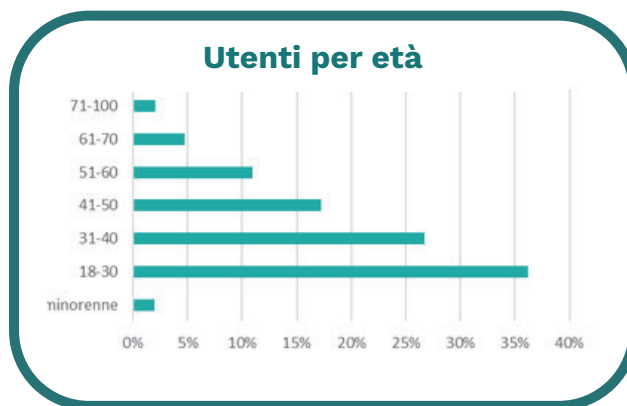
Nuovi Vicini si pone l'obiettivo di rispondere ad una ampia varietà di bisogni espressi dalle persone in stato di difficoltà: da quello abitativo, a quello economico, legale, lavorativo, sociale. Le persone accedono gratuitamente a tali servizi.



Generalmente distinguiamo le nostre attività in 2 macroaree principali: quella della presa in carico, tramite i servizi di accoglienza e integrazione, e quella della **consulenza e accompagnamento**. **Nel corso degli ultimi anni gli utenti di questa seconda tipologia di servizi è aumentata notevolmente e nel 2025 costituisce ben il 77% degli utenti seguiti.** Un elemento importante, collegato allo sviluppo delle attività nell'area del disagio abitativo, problema sempre più rilevante nel contesto regionale e nazionale.

Va comunque evidenziato che se, dal punto di vista degli utenti prevalgono quelli delle attività di consulenza, dal punto di vista delle ore di lavoro e dell'impatto economico, le attività di accoglienza, essendo attività di prossimità e ad alta intensità di relazione, continuano ad essere le più rilevanti.

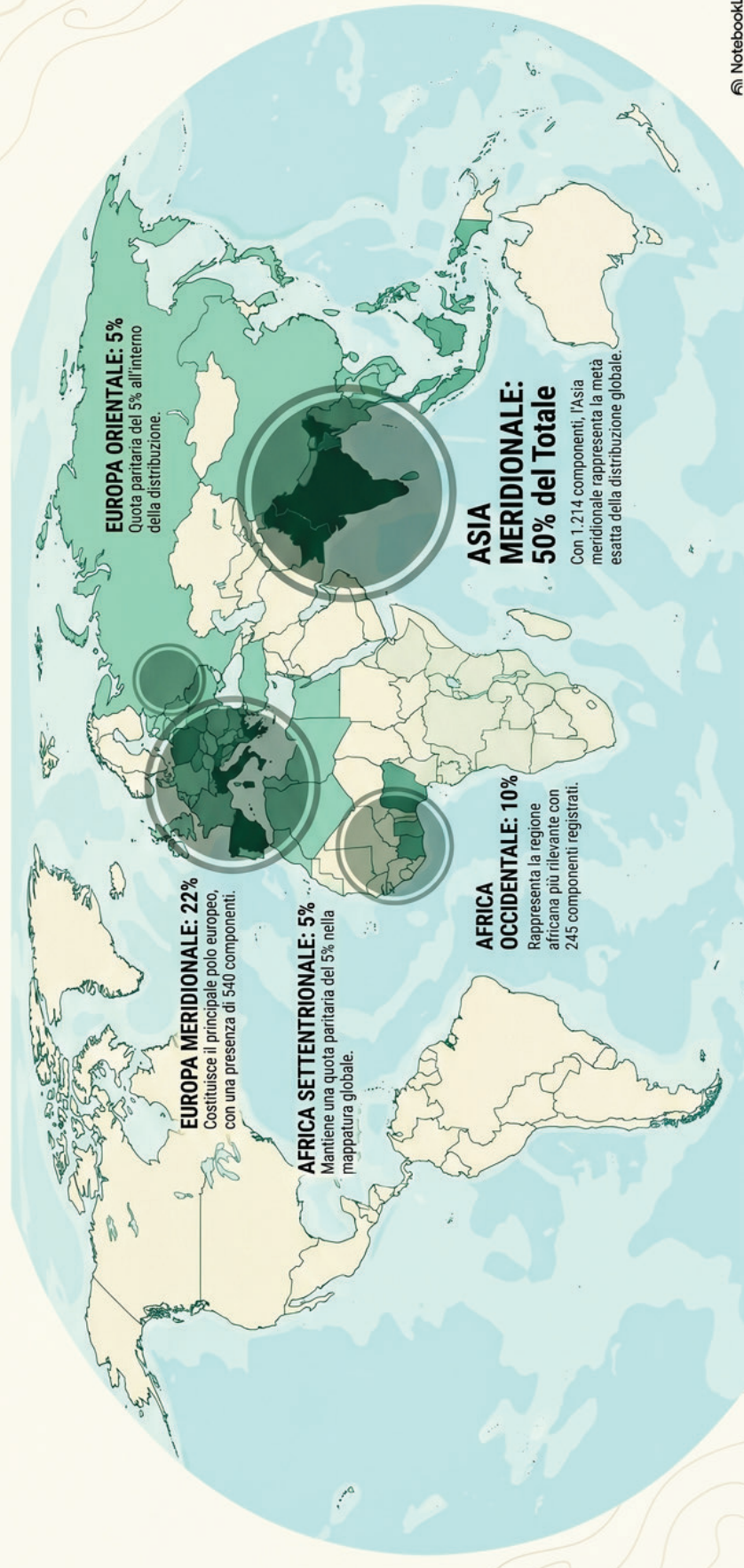
Con riferimento all'età, il 65% delle persone seguite hanno un'età inferiore ai 40 anni e il 36% un'età compresa tra i 18 e i 30 anni. C'è anche qualche utente ultrasettantenne, per la maggior parte persone seguite dai servizi dell'abitare sociale.



Nuovi Vicini incontra persone provenienti da tutto il mondo: sono presenti utenti di 70 diverse nazionalità. Quelle più rappresentate sono: Pakistan (34,48 %), Italia (19,11%), Afghanistan (9,60 %), Ghana (4,32%), Marocco (3,16%), Albania (2,91%).

## Distribuzione globale dei beneficiari di Nuovi Vicini

Questa analisi fornisce una panoramica dettagliata sulla provenienza geografica di un campione di 2.407 unità. I dati mostrano una forte predominanza dell'Asia meridionale e dell'Europa meridionale, che insieme costituiscono quasi i tre quarti della distribuzione totale.



# Le principali aree di intervento di Nuovi Vicini

Riportiamo di seguito i dati relativi alle principali aree di lavoro della cooperativa con una breve descrizione di quanto fatto nel 2025.

## Accoglienza migranti

L'accoglienza di migranti è l'attività storica che la cooperativa porta avanti fin dalla sua costituzione e che ancora oggi ne costituisce il core business. Comprende i progetti di prima accoglienza CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) e Accoglienza Ucraini, quelli di seconda accoglienza SAI (Sistema di accoglienza e integrazione).

Nel 2025 l'area ha accolto 524 persone, in linea con i numeri del 2024. Oltre il 61% proviene dal Pakistan; il 13% dall'Afghanistan, il 5,34% dall'Ucraina. Il 64% ha meno di 30 anni, con una incidenza di minori pari al 12.07%

| NAZIONALITÀ       | %              |
|-------------------|----------------|
| Pakistan          | 61,83%         |
| Afghanistan       | 13,36%         |
| Ucraina           | 5,34%          |
| Bangladesh        | 4,20%          |
| Iraq              | 3,82%          |
| Nepal             | 3,05%          |
| Armenia           | 2,10%          |
| Russia            | 1,53%          |
| Svezia            | 0,57%          |
| Georgia           | 0,57%          |
| altre nazionalità | 3,63%          |
| <b>TOTALE</b>     | <b>100,00%</b> |



## Prima accoglienza - CAS

Il progetto CAS è riferito alle attività di accoglienza dei richiedenti asilo appena arrivati sul territorio, ed è realizzato su mandato della Prefettura di Pordenone. Come affermato da un operatore del servizio costituisce **la “prima porta di accesso per le persone richiedenti asilo”, “un traghettatore di dialogo necessario per dare forza e voce alle persone e mettere le basi per una società più inclusiva”.**

Sebbene il progetto abbia per oggetto prevalentemente attività di accoglienza, **nel 2025 si è cercato di lavorare in modo importante nella creazione di reti con il territorio**, soprattutto nelle aree meno centrali quali quelle della pedemontana e della periferia di Pordenone.

### COLLABORAZIONI CON I TERRITORI

Festa in piazza a Maniago

Torneo Green Volley a Vallenoncello

Giornata della Catalpa

Marcia di Vallenoncello

Collaborazione con servizi sociali per dimissioni protette di utente in seguito a incidente

Collaborazione con Polisportiva Maniago per creazione squadra cricket

“

Come affermato da un operatore, il servizio costituisce la **“prima porta di accesso per le persone richiedenti asilo”, “un traghettatore di dialogo necessario per dare forza e voce alle persone e mettere le basi per una società più inclusiva”.**

”



## Progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione)

I progetti SAI sono i progetti storici con cui la cooperativa è nata: sono tre, realizzati nei territori dei Servizi Sociali Livenza Cansiglio Cavallo (Progetto Terre d'accoglienza), del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Noncello (Progetto Rifugio Pordenonese), e del Comune di San Vito al Tagliamento (Progetto Le Rondini).

Accanto alle attività di accoglienza, questi progetti cercano di **“fornire strumenti per l'autonomia e l'integrazione delle persone accolte”** con lo scopo di permettere loro **“di partecipare al tessuto sociale e vivere le stesse opportunità di tutti gli altri cittadini”** (cit. operatori SAI).

A livello comunitario, il servizio agisce come un **“ponte tra i servizi offerti dal territorio... e i cittadini”** per costruire una società inclusiva e fare in modo che l'immigrazione venga vissuta “non... come un problema, una minaccia o un costo ma come un'opportunità” (cit operatori SAI).

Nel 2025 si è registrato un **aumento della presenza**, tra le persone accolte, di **neomaggiorenni**, prevalentemente afghani, caratterizzati da un più alto grado di vulnerabilità. **È aumentato anche il numero di famiglie con bambini**: questo ha consentito di sviluppare un forte lavoro di rete con il territorio.

Si è lavorato in stretta collaborazione con l'area abitare sia sul fronte della gestione degli appartamenti che di quella della ricerca di una soluzione abitativa per le persone in uscita dai progetti.



## Integrazione e inclusione

Ida sempre Nuovi Vicini, accanto alle attività di accoglienza e tutela, considera di fondamentale importanza per realizzare la propria mission di inclusione sociale anche le attività di integrazione: linguistica, lavorativa e sociale.

Le attività di integrazione vengono generalmente svolte in maniera trasversale ai vari progetti di accoglienza e nel tempo Nuovi Vicini si è strutturata in termini organizzativi e con personale competente e specifico per la loro realizzazione.



## Inclusione

Nel corso del 2025, le attività dell'area inclusione si sono sviluppate come un insieme ampio e articolato di interventi, pensati per radicare la cooperativa nel tessuto sociale, superando la logica dei singoli progetti, e per partire direttamente dalle persone e dalle realtà del territorio. **L'obiettivo è valorizzare “le relazioni di prossimità per attivare energie e risorse locali diffuse. Costruiamo legami di fiducia per generare un impatto sociale condiviso.”**

**L'approccio adottato è stato fortemente orientato alla creazione di occasioni reali in cui gli utenti potessero sperimentarsi, costruire relazioni significative e acquisire competenze utili per la vita quotidiana.**

Le proposte hanno coinvolto persone inserite nei diversi progetti (SAI, CAS, TRATTA, PON) e si sono realizzate attraverso una fitta rete di collaborazioni con enti locali, scuole, associazioni, realtà sportive e culturali.



“

L'obiettivo è valorizzare **“le relazioni di prossimità per attivare energie e risorse locali diffuse. Costruiamo legami di fiducia per generare un impatto sociale condiviso.”**

”

## Integrazione linguistica

L'area italiano opera come un servizio flessibile e personalizzato, orientato all'accompagnamento dei beneficiari verso l'autonomia linguistica e l'inclusione sociale. ***“La lingua è la chiave, apre la porta delle possibilità. Dare strumenti affinché una persona possa comunicare i propri bisogni, ma soprattutto esprimersi e raccontarsi, è un modo per ritrovare la propria identità e dignità.”***

Nel 2025 l'offerta formativa è stata articolata su percorsi progressivi, dall'alfabetizzazione fino a livelli più avanzati, collegati soprattutto alla vita quotidiana e all'inserimento lavorativo per un **totale di 27 corsi**. L'accesso è avvenuto tramite colloqui di valutazione linguistica, che hanno coinvolto complessivamente 153 utenti.

Un'area rilevante di intervento **è stata l'integrazione scolastica dei minori, con 9 inserimenti supportati attraverso orientamento**, mediazione con le scuole e gestione delle pratiche amministrative. Particolare attenzione è stata dedicata ai giovani tra i 16 e i 18 anni, più esposti a criticità legate alla frammentazione dei percorsi formativi.

Parallelamente sono stati attivati interventi mirati con le aziende, finalizzati al miglioramento della comunicazione e della sicurezza nei contesti di lavoro (2 corsi per un totale di 60 ore). È stato inoltre sviluppato il servizio di consulenza per il riconoscimento dei titoli di studio, ambito strategico per la valorizzazione delle competenze pregresse e sempre più richiesto (7 casi).

Nel complesso, il servizio si configura come un sistema integrato che unisce formazione linguistica, orientamento e inclusione, accompagnando progressivamente l'utenza verso una maggiore autonomia.



**27 corsi** di italiano



**9 inserimenti** scolastici di minori supportati attraverso **orientamento, mediazione** con le scuole e gestione delle pratiche amministrative



**60 ore** di **formazione** nelle aziende



**7 servizi** di consulenza per il **riconoscimento** dei titoli di studio



## Integrazione lavorativa

Sul fronte integrazione lavorativa, **le persone seguite nel 2025 sono state 119 provenienti dai progetti SAI (51%), dal progetto CAS (19%), da altri progetti 31%.**

Le attività hanno riguardato **l'orientamento** (supporto nella scelta lavorativa/fomativa e/o cambio lavoro), **il supporto burocratico nella compilazione dei documenti, la formazione e l'inserimento lavorativo.**

Nuovi Vicini collabora con più di 80 aziende per la realizzazione di attività di inserimento lavorativo. I principali settori lavorativi in cui sono state inserite le persone sono quello dell'edilizia, ristorazione, logistica/magazzino, industria/meccanica, agricoltura e servizi (pulizie e giardinaggio).

Il lavoro con le aziende del territorio risulta fondamentale per ***promuovere “un cambiamento di mentalità e approccio del mondo profit verso una sempre maggiore responsabilità sociale d'impresa”.***



**119 persone seguite**, provenienti dai progetti SAI (51%), CAS (19%), e da altri progetti (31%)

### Attività:



- **orientamento** (supporto nella scelta lavorativa/fomativa e/o cambio lavoro),
- **supporto burocratico** nella compilazione dei documenti
- **formazione e l'inserimento** lavorativo
- **monitoraggio**
- **scouting** d'azienda

“

Il lavoro con le aziende del territorio risulta fondamentale per promuovere  
**“un cambiamento di mentalità e approccio del mondo profit verso una sempre maggiore responsabilità sociale d'impresa”.**

”



## Contrasto allo sfruttamento lavorativo e alla tratta di esseri umani

“

I progetti contro la tratta e lo sfruttamento lavorativo **“incidono nell'emergenza e svelamento di fenomeni di ingiustizia sociale cruciali”** intercettando **“chi si trova fuori dai circuiti ordinari”** e in situazioni di grave vulnerabilità e **“costringe il territorio (istituzioni, organizzazioni, realtà economiche, comunità,...) a confrontarsi con essi”**.

”

In quest'area nel 2025 sono state sviluppate due linee di intervento, in continuità con quanto fatto anche nel 2024:

- **Azioni di contrasto contro il grave sfruttamento per finalità sessuale e lavorativa (progetto FVG in rete contro la tratta)**
- **Azioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo (Progetto Common Ground)**

In entrambi i casi le attività sono finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzate all'interno di un programma regionale rispetto al quale Nuovi Vicini è referente per il territorio della provincia di Pordenone, in collaborazione con altri partner regionali. Nel caso di Common Ground Nuovi Vicini è capofila di un ATI tra più enti partner (Comitato per i Diritti Civili delle prostitute, Coop Murice, Coop Codess, Caritas di Udine) .

I progetti contro la tratta e lo sfruttamento lavorativo **“incidono nell'emergenza e svelamento di fenomeni di ingiustizia sociale cruciali”** intercettando **“chi si trova fuori dai circuiti ordinari”** e in situazioni di grave vulnerabilità e **“costringe il territorio (istituzioni, organizzazioni, realtà economiche, comunità,...) a confrontarsi con essi”**.

Il progetto FVG in rete contro la Tratta è un progetto storico della cooperativa, che lavora con le vittime di grave sfruttamento supportandole attraverso progetti educativi individualizzati che forniscono accoglienza, accompagnamento alla ri-costruzione delle reti e del tessuto sociale, insegnamento della lingua italiana, corsi di formazione professionale/tirocini professionali, inserimento nel mondo lavorativo. E' un progetto ad alta intensità nel rapporto operatore/persone seguite che prevede visite settimanali da parte degli operatori, colloqui di monitoraggio periodici, attività ricreative, accompagnamento e supporto sanitario.

**Nel 2025 le persone seguite sono state 21 di cui 7 sul territorio e 14 in accoglienza presso le strutture della cooperativa. Questi ultimi erano 8 maschi e 6 femmine: di questi 3 hanno partecipato a corsi, 2 hanno ottenuto la certificazione della terza media, 8 hanno trovato lavoro.**

Ripetto agli anni precedenti le nazionalità di provenienza sono risultate molto più varie a conferma che **il fenomeno della tratta di essere umani è diventato più strutturato e globale** estendendosi a nuovi paesi rispetto il passato.

Il Progetto Common Ground, che si è concluso a novembre, nel 2025 ha lavorato soprattutto sul territorio e lo sviluppo delle competenze per riconoscere il fenomeno. È proseguito il percorso formativo per operatori, sono stati organizzati 2 workshop di approfondimento, e sono stati portati avanti numerosi momenti e incontri con IT, CGIL, ASFO, Associazione Libera, ecc con lo scopo di costruire buone prassi e protocolli d'intesa.

## Area Abitare Sociale

Negli ultimi anni il “problema casa” è emerso con sempre maggiore evidenza, conquistando finalmente un posto centrale nel dibattito pubblico. Oggi l’abitare sta diventando una emergenza sociale diffusa, che non colpisce soltanto chi vive in condizioni estreme di povertà o è senza dimora, ma coinvolge fasce sempre più ampie di popolazione. Il mercato immobiliare, in particolare quello delle locazioni, esclude molte persone dall’accesso a un’abitazione dignitosa; i salari da tempo non sono più adeguati a sostenere il costo degli affitti; l’aumento delle spese energetiche aggrava ulteriormente la vulnerabilità economica delle famiglie; le liste d’attesa per l’edilizia residenziale pubblica risultano spesso bloccate o insufficienti rispetto ai bisogni reali. Sempre più persone, anche appartenenti al ceto medio impoverito, si trovano così esposte al rischio di sfratto e a condizioni di precarietà abitativa. In un contesto così problematico, la casa rischia di trasformarsi da diritto fondamentale a fattore di esclusione sociale.

In questo scenario, Nuovi Vicini si impegna a mantenere attivo il confronto con i partner locali e con le reti nazionali (fio.PSD, CNCA – Social Forum Abitare, Housing Sociale, ecc.), con l’obiettivo di rafforzare l’efficacia delle proprie azioni attraverso strategie integrate. L’intento è promuovere il diritto all’abitare e migliorare le condizioni di vita delle persone più fragili, facilitando l’accesso a soluzioni abitative sostenibili, dignitose e inclusive.

I servizi per l’abitare sociale di Nuovi Vicini sono attivi su tutto il territorio provinciale, principalmente attraverso incarichi o percorsi di coprogettazione con gli enti pubblici. Negli ultimi due anni hanno assunto particolare rilevanza i servizi per il contrasto alla povertà – non solo abitativa – previsti dal “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali” — tra cui Pronto Intervento Sociale, Centro Servizi, Stazioni di Posta e Housing First — che hanno visto il coinvolgimento diretto della cooperativa nelle fasi di progettazione e realizzazione.

L’Area Abitare Sociale in questa ottica ha sviluppato una pluralità di ambiti di intervento:

- **pronto intervento sociale** e supporto alle persone in situazione di grave marginalità con azioni di pronta accoglienza, distribuzione di beni di prima necessità, sviluppo di servizi ad hoc nei territori (spazio doccia, ecc);
- **agenzia sociale per l’abitare**: azioni di mediazione e consulenza nelle situazioni di sfratto, orientamento e accompagnamento nella ricerca della casa, supporto alla presentazione di domande ATER e nella richiesta di contributi pubblici, monitoraggio nella gestione degli alloggi, monitoraggio dei pagamenti;
- **gestione di alloggi e strutture a finalità sociale**: accoglienze temporanee, gestione di immobili pubblici (comunali o ATER), co-housing e condomini solidali con progettazioni specifiche legate alla grave marginalizzazione adulta;
- **promozione di politiche finalizzate all’incremento del patrimonio abitativo** accessibile e sostenibile (es. fondi di garanzia per l’abitare sociale);
- **housing sociale**: gestione socio-immobiliare dei condomini realizzati dal Fondo Housing Sociale FVG.

In questo modo si cerca di offrire un “supporto in un momento difficile delle persone” con l’obiettivo “di restituire dignità e coltivare reti e progettualità dinamiche con i servizi sociali” nel tentativo di incidere sulle scelte politiche in modo “da tutelare il riconoscimento del diritto umano alla casa”

Nel 2025 l'area ha erogato servizi per 805 utenti su tutto il territorio provinciale: di questi 333 erano italiani, vale a dire oltre il 41,3% delle persone seguite.

Se l'area accoglienza migranti vede una forte presenza di persone giovani, invece nell'area del disagio abitativo il 43,23% ha più di 50 anni e il 5,94% oltre i 70.

### Attività

-  Pronto intervento sociale e supporto alle persone in situazione di grave marginalità
-  Agenzia sociale per l'abitare
-  Gestione di alloggi e strutture a finalità sociale
-  Promozione di politiche finalizzate all'incremento del patrimonio abitativo accessibile e sostenibile (es. fondi di garanzia per l'abitare sociale);
-  Housing sociale

### Le persone incontrate

- **805 utenti** su tutto il territorio provinciale
- **333** erano **italiani**, oltre il 41,3% delle persone seguite.
- **43%** ha più di 50 anni, e il 6% più di 70 anni

Nel 2025 è stato introdotto, nei progetti di abitare sociale, un approccio ispirato alla riduzione del danno, basato sulla prossimità territoriale. L'intervento si è sviluppato attraverso presidi locali finalizzati a rilevare i bisogni delle comunità e a sostenere l'attivazione di risposte condivise. Particolare attenzione è stata posta alla restituzione e all'appropriazione da parte del territorio, promuovendo processi di autodeterminazione e autonomia locale.

“

Cerca di offrire un **“supporto in un momento difficile delle persone”** con l'obiettivo **“di restituire dignità e coltivare reti e progettualità dinamiche con i servizi sociali”** nel tentativo di incidere sulle scelte politiche in modo **“da tutelare il riconoscimento del diritto umano alla casa”**.

”



## Area Tutoraggio e accompagnamento economico

Il progetto di tutoraggio e accompagnamento economico "Small Economy" affianca singoli e famiglie in situazione di vulnerabilità economica attraverso un servizio di presa in carico e consulenza volto a supportare la gestione della loro situazione economica, ad aiutare l'uscita dal sovraindebitamento, a migliorare la loro situazione finanziaria, a gestire e pianificare il loro bilancio familiare.

Come affermato dagli operatori dell'area scopo del servizio è **"guidare le persone, anche con piccolissimi passi a sganciarsi da logiche di mero aiuto economico assistenziale"**, spingendole a sviluppare competenze di lungo periodo **"per non essere semplici fruitori passivi"**, bensì **"attori principali del proprio percorso verso l'indipendenza e una piena cittadinanza"**.

| PROGETTI                  | BENEFICIARI |
|---------------------------|-------------|
| RIO BO                    | 6           |
| SMEC SACILE               | 103         |
| SMEC SAN VITO             | 100         |
| SMEC SILE MEDUNA          | 63          |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>273</b>  |



Nel 2025 Nuovi Vicini ha realizzato progetti di accompagnamento economico lavorando a stretto contatto con gli assistenti sociali degli ambiti di Servizio Sociale dei Comuni Livenza Consiglio Cavallo, Sile Meduna e Ambito Tagliamento.

**Sono aumentate in modo importante le richieste da parte degli enti pubblici di monitorare e verificare come vengono impiegati dagli utenti i contributi erogati:** sempre più spesso viene richiesto all'operatore non solo di accompagnare l'utente nel ripensare il proprio bilancio familiare ma anche di fornire tutti i giustificativi di spesa relativi ai contributi ricevuti.

Rispetto al passato si è registrato un **notevole aumento del grado di complessità dei casi seguiti, con molte situazioni multiproblematiche** in cui l'aspetto economico è solo una parte del problema. Queste situazioni richiedono pertanto analisi molto più approfondite, attenzione ad una molteplicità di aspetti altri rispetto quello economico, l'attivazione di professionisti e competenze differenziate, un grande lavoro di equipe con altri esperti, definizioni di priorità tra gli interventi da portare avanti.

“

Scopo del servizio è **"guidare le persone, anche con piccolissimi passi a sganciarsi da logiche di mero aiuto economico assistenziale"**, spingendole a sviluppare competenze di lungo periodo **"per non essere semplici fruitori passivi"**, bensì **"attori principali del proprio percorso verso l'indipendenza e una piena cittadinanza"**.

”

## Area Legale

La Nuovi Vicini, sin dalla sua nascita, ha posto al centro delle sue attività la tutela legale: **“sostenere e rispondere ai bisogni giuridici dell’utenza”** è quanto mai importante perché **“afferenti ai diritti umani fondamentali”**. **Inoltre, in questo modo diventa possibile, da un lato abbattere le barriere (burocratiche e non solo) che impediscono alla persona la completa fruizione e il pieno esercizio dei propri diritti e dall’altro contribuire a costruire una comunità improntata ai valori dell’inclusione, della condivisione che consente la piena realizzazione dell’individuo”**.

Oltre all’attività di consulenza e orientamento legale realizzata a favore dei beneficiari dei progetti di accoglienza della Nuovi Vicini, **il servizio legale gestisce uno sportello di ascolto, orientamento legale**, assistenza amministrativa, accompagnamento ai servizi in tema di immigrazione, asilo, cittadinanza a favore dei migranti presenti sul territorio della provincia di Pordenone.

Inoltre il servizio porta avanti azioni di sistema in presenza di problematiche complesse o prassi amministrative illegittime e realizza formazione per il terzo settore.

**Nel 2025 il Servizio legale di Nuovi Vicini ha incontrato 888 utenti:** un numero davvero molto elevato che evidenzia l’ampiezza del bisogno del territorio rispetto a questo tipo di consulenza. **La maggior parte delle persone provenivano dal Pakistan (55%) e nel 46,85% dei casi aveva meno di 30 anni.** In molti casi sono giunti al servizio legale di Nuovi Vicini su indicazione dei servizi sociali.

**Nel 2025 si è registrato un aumento degli accessi di famiglie miste con componenti sia italiani che stranieri, nonché di famiglie affidatarie che si sono rivolte al servizio per informazioni sull’ottenimento del permesso di soggiorno o per domande di naturalizzazione.**

Queste nuove tipologie di accesso confermano una presenza stabile e strutturata di cittadini stranieri e testimoniano le trasformazioni della società.



**“Sostenere e rispondere ai bisogni giuridici dell’utenza”** è quanto mai importante perché **“afferenti ai diritti umani fondamentali”**. Inoltre, in questo modo diventa possibile, da un lato **abbattere le barriere (burocratiche e non solo) che impediscono alla persona la completa fruizione e il pieno esercizio dei propri diritti e dall’altro contribuire a costruire una comunità improntata ai valori dell’inclusione, della condivisione che consente la piena realizzazione dell’individuo”**.

## Comunicazione

Nel 2025 l'attività di comunicazione della cooperativa si è realizzata attraverso interventi sociali, culturali e formativi nell'ottica di sviluppare una comunicazione che accompagni tutte le attività progettuali, diventando uno strumento fondamentale per:

- raccontare le attività
- coinvolgere il territorio
- rafforzare la visibilità dell'organizzazione.

La strategia comunicativa si è sviluppata su più livelli:

- una comunicazione continuativa attraverso facebook e Instagram per aggiornare il pubblico, raccontare le attività fatte, coinvolgere la comunità;
- campagne specifiche quali 5xmille;
- eventi di sensibilizzazione per far conoscere tematiche importanti quali giornata mondiale del rifugiato, giornata contro il razzismo, giornata europea contro la tratta;
- convegni e conferenze stampa in cui presentare dati e informazioni relativamente a fenomeni e attività portate avanti da Nuovi Vicini (evento Tune Fun, conferenza stampa progetto Snodo)



## **T-essere**

Nel 2025 l'attività di produzione sartoriale T-essere, che era stata avviata nel 2021 come attività accessoria di integrazione lavorativa, è stata chiusa.

Negli ultimi anni non si erano registrati aumenti significativi nella produzione, l'area continuava a riportare un disavanzo importante e pertanto, dopo un approfondimento sulle prospettive e la sostenibilità realizzato con un consulente esterno, si è deciso, seppur a malincuore di concludere l'esperienza produttiva.

Si è invece continuato con la parte più strettamente sociale dell'attività, per cui lo spazio è rimasto aperto e si continuano a portare avanti laboratori e corsi di formazione in campo sartoriale.

## Un nuovo modello di intervento: il Progetto Tune Fun

### Il progetto Tune Fun: prevenzione, prossimità e innovazione sociale.

Il progetto **Tune Fun**, promosso dalla cooperativa sociale Nuovi Vicini, rappresenta un intervento innovativo di riduzione del danno e limitazione dei rischi nei contesti del divertimento, con particolare riferimento agli eventi musicali e culturali della provincia di Pordenone e delle aree limitrofe. Nato nel giugno 2022, Tune Fun si inserisce in un territorio caratterizzato da un calendario sempre più ricco di festival, serate nei club e contesti underground, in cui la socialità e il divertimento si accompagnano spesso all'uso di alcol e sostanze psicoattive, con potenziali rischi per la salute individuale e collettiva.

All'interno di questo scenario, Nuovi Vicini ha scelto di intervenire in modo diretto, portando i servizi **là dove le persone si trovano**, attraverso un approccio di outreach che consente di intercettare precocemente comportamenti a rischio e situazioni di vulnerabilità. Questo significa trasformare l'evento ricreativo in uno spazio di consapevolezza, in cui è possibile ricevere informazioni, strumenti di tutela e supporto qualificato.

### Cosa fa Tune Fun

Il progetto si concretizza in presidi di prossimità all'interno di festival, club e contesti informali, dove un'équipe multidisciplinare – composta da educatori, assistenti sociali e volontari formati – offre servizi gratuiti e anonimi. Tra le principali attività:

- distribuzione di materiale informativo su sostanze e infezioni sessualmente trasmissibili
- distribuzione di strumenti per un uso più sicuro (preservativi, kit safer sniffing, tappi per le orecchie)
- counseling individuale e orientamento ai servizi
- alcoltest anonimo e gratuito per chi deve mettersi alla guida
- interventi di supporto nei casi di malessere legati all'uso di sostanze (bad trip, sovradosaggi, mix pericolosi)

Queste azioni si fondano su un approccio **non giudicante**, che mira ad aprire spazi di dialogo e rafforzare la consapevolezza delle persone, riconoscendole come soggetti attivi e competenti nella gestione della propria vita.

## Di cosa si occupa Tune fun



distribuzione di materiale informativo su sostanze e IST



distribuzione di materiale di safer use



counseling



alcoltest anonimo e gratuito



interventi di supporto in caso di malesseri  
(sovradosaggi, bad trip, mix...) legati al consumo di sostanze



### Un modello basato sulla riduzione del danno

La metodologia di Tune Fun si ispira ai principi della riduzione del danno, oggi riconosciuta anche a livello istituzionale come parte dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Al centro vi è l'idea che i comportamenti di consumo non possano essere letti solo in termini chimici, ma vadano compresi nella relazione tra **sostanza, individuo e contesto** (modello di Zimberg).

In questo senso, intervenire nei contesti del divertimento significa agire sul "setting", promuovendo pratiche di consumo più consapevoli e riducendo i rischi attraverso informazioni corrette, strumenti concreti e relazioni di fiducia.

### I numeri del progetto

Dal 2022 al 2025, Tune Fun ha raggiunto risultati significativi:

- **85 eventi realizzati in provincia**, di cui 64 tra club e festival e 21 in contesti underground
- **10 eventi fuori provincia** e partecipazione a iniziative di rilievo nazionale ed europeo

Le attività di prevenzione hanno prodotto dati rilevanti:

- **970 alcoltest effettuati**, con un'età media di 35 anni
- il **96%** delle persone risultate oltre il limite legale ha scelto comportamenti responsabili (attendere, non guidare, affidarsi ad altri)

Sul piano della distribuzione e informazione:

- **oltre 6.300 materiali informativi consegnati**
- **più di 1.200 kit safer sniffing**
- **oltre 1.000 preservativi distribuiti**
- centinaia di dispositivi di protezione (tappi per orecchie, filtri)

Le indagini sui consumi mostrano inoltre come le pratiche di uso siano diffuse ma diversificate: l'alcol è la sostanza più utilizzata (98% del campione), mentre altre sostanze presentano usi prevalentemente sporadici. Interessante è il dato sulla prevenzione: il 62% degli intervistati dichiara che non assumerebbe una sostanza se non fosse certa della sua composizione, evidenziando l'importanza dell'informazione e di strumenti come il drug checking.

### Dati sul progetto

- ✓ Alcoltest: **970**
- ✓ Materiale informativo consegnato: **6376**
- ✓ Safe sniffing (pippotti e fisiologiche): **1278**
- ✓ Preservativi: **1095**
- ✓ Tappi orecchie: **312**
- ✓ Filtri al carbone attivo: **500**



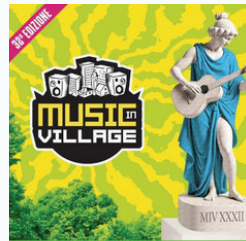
## Setting di intervento



SEXTO'N PLUGGED



PORDENONE BLUES FESTIVAL



MUSIC IN VILLAGE



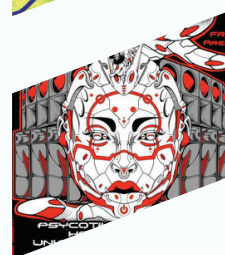
BOSCO BANDITO



BRUDSTOCK



FESTA PRIVATA



### Uno sguardo al futuro

Tune Fun non è soltanto un progetto, ma l'espressione della visione della cooperativa **Nuovi Vicini**, da anni impegnata nei servizi di prossimità, nell'abitare sociale e nel supporto alle persone in condizioni di vulnerabilità. In questo quadro, Tune Fun rappresenta un tassello fondamentale: un servizio che coniuga salute pubblica, sicurezza e inclusione sociale, contribuendo a costruire comunità più consapevoli e responsabili.

L'esperienza maturata dimostra come interventi di questo tipo siano non solo efficaci, ma necessari. Investire nella riduzione del danno significa promuovere politiche più umane e realistiche, capaci di affrontare fenomeni complessi senza stigma né repressione, ma attraverso conoscenza, relazione e responsabilizzazione.

Tune Fun, grazie all'impegno di Nuovi Vicini, si propone quindi come un modello replicabile e in continua evoluzione, capace di rispondere ai cambiamenti dei contesti e dei comportamenti, mantenendo al centro la persona e il suo benessere.

05.

**CERTIFICAZIONI**

Durante il 2025 la Cooperativa ha iniziato un percorso informativo e formativo sulla **Certificazione della parità di genere**.

Si tratta di un riconoscimento ufficiale, da parte di enti esterni certificatori, che attesta l'impegno di un'azienda nel ridurre il divario di genere e promuovere l'equità nel mondo del lavoro.

In particolare, il Sistema di certificazione della parità di genere ha l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, promuovendo la trasparenza sui processi lavorativi, riducendo il "gender pay gap" ("divario retributivo di genere" che indica la differenza tra il salario annuale medio percepito dalle donne e quello percepito dagli uomini), aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando la maternità.

Per ottenere il certificato, l'impresa, o la realtà interessata, viene valutata su sei pilastri fondamentali:

1. Cultura e strategia: promozione di un ambiente inclusivo.
2. Governance: presenza femminile negli organi decisionali.
3. Processi HR: equità nelle fasi di selezione e assunzione.
4. Opportunità di crescita: percorsi di carriera senza barriere per le donne.
5. Equità retributiva: eliminazione del divario salariale (gender pay gap).
6. Tutela della genitorialità: supporto alla conciliazione vita-lavoro.
- 7.

Le realtà che scelgono di certificarsi possono accedere a diversi benefici, tra cui sgravi contributivi, esonero parziale dal versamento dei contributi previdenziali, premialità negli appalti e implementazione di politiche di Diversity, Equity & Inclusion.

Il processo di certificazione verrà ultimato entro il 2026.



06.

**SITUAZIONE  
ECONOMICO-  
FINANZIARIA**



Per descrivere la cooperativa sociale, è utile presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2025, tali da riflettere sulla situazione ed evoluzione della cooperativa, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

## I proventi

Il valore della produzione è sicuramente un primo indice della dimensione economica di una organizzazione.

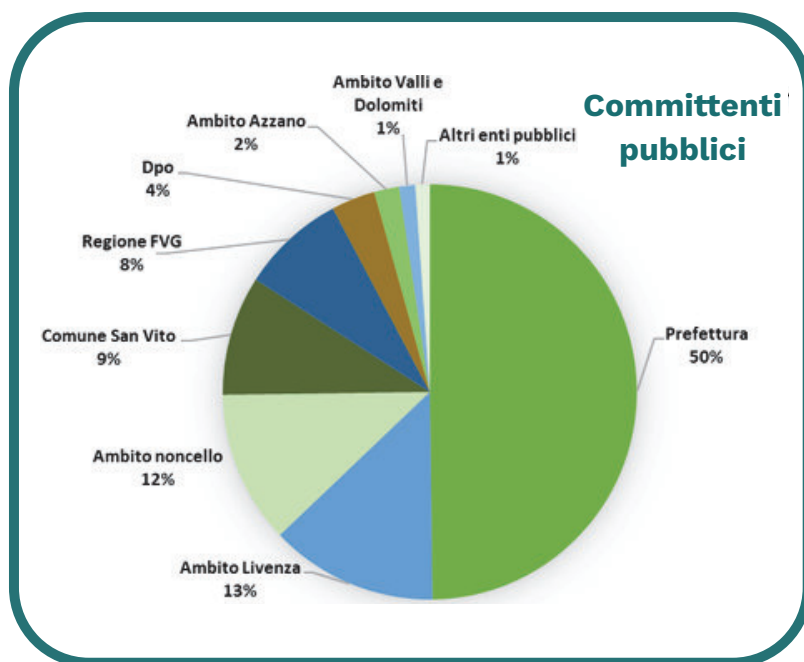
Nel 2025 ha superato i 5 milioni, ed è stato pari a 5.622.906 euro in linea con quanto avvenuto nell'anno precedente.



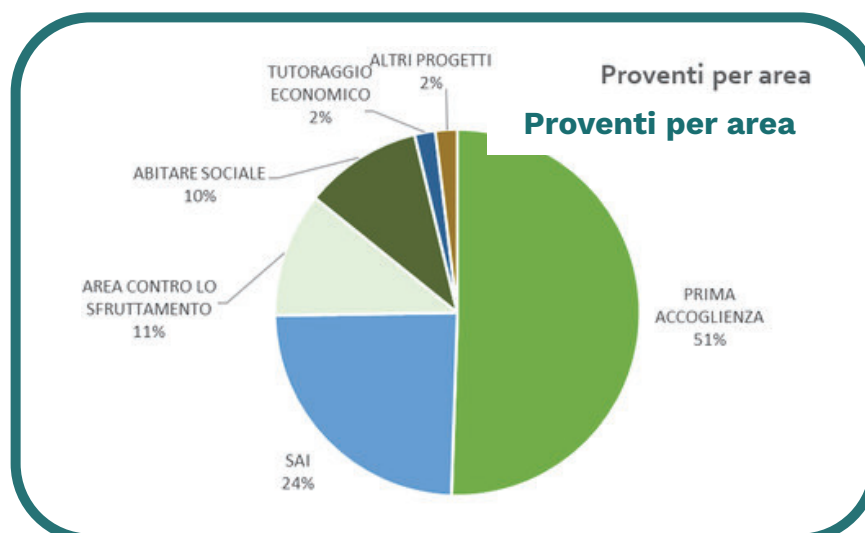
La quasi totalità dei servizi di Nuovi Vicini viene erogata sulla base di un mandato pubblico: rispetto alla provenienza, la maggior parte dei proventi di Nuovi Vicini proviene dal settore pubblico, in totale pari al 95,22% in lieve aumento rispetto gli anni precedenti.



I I principali committenti/clienti dei servizi svolti da Nuovi Vicini nel 2025 sono stati la Prefettura, gli Ambiti che gestiscono i Servizi Sociali dei territori, la Regione Friuli Venezia Giulia.



Con riferimento ai settori di attività, il 76,63% dei proventi proviene dalle attività di accoglienza di migranti, confermando il core business della cooperativa.

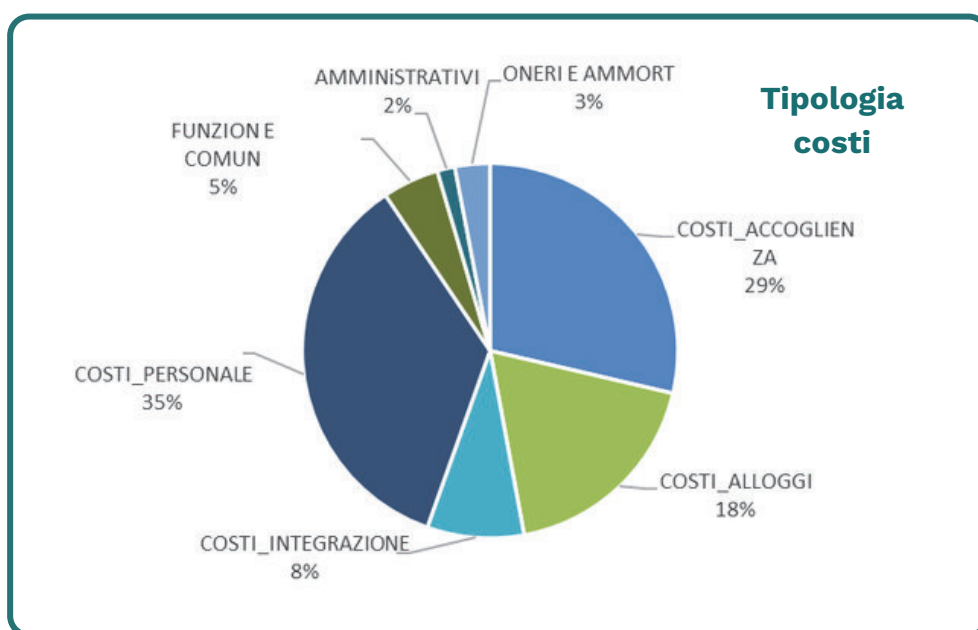


## I costi

Passando ad analizzare i costi, si nota che i costi della produzione nel 2025 sono ammontati a 5.309.817 euro, di cui:

- 28.80% costi di accoglienza;
- 18,53% costi relativi agli alloggi;
- 8,39 % costi di integrazione
- 35,33% costi del personale dipendente;

Si osserva quindi che una quota di costi pari al 55.72% (accoglienza, alloggi e integrazione) è costituita da costi direttamente riferiti alle attività di accoglienza e integrazione degli utenti. Tali dati si possono leggere nel senso che la cooperativa destina gran parte delle sue risorse o per erogare servizi di accoglienza a diretto beneficio degli utenti, oppure per fornire servizi di consulenza e accompagnamento.



Nel 2025 la cooperativa ha avuto in gestione ben 98 appartamenti: di questi 44, vale a dire il 45% sono strutture di proprietà pubblica gestite dalla Nuovi Vicini nell'ambito dei progetti dell'abitare sociale. Un dato in aumento che conferma le competenze e la professionalità che ci viene riconosciuta dagli enti locali che sempre più spesso ci affidano la gestione delle loro strutture.

| AREA/PROGETTO             | N. IMMOBILI |
|---------------------------|-------------|
| AMBITO LIV CANS CAV       | 15          |
| AMBITO NOCELLO            | 12          |
| AMBITO TAGLIAMENTO        | 4           |
| AMBITO VALLI E DOLOMITI   | 11          |
| FONDO ROTAZIONE           | 2           |
| CAS                       | 23          |
| COMMON GROUND             | 2           |
| PROGETTO ANTI TRATTA      | 3           |
| SAI PORDENONE             | 13          |
| SAI SACILE                | 9           |
| SAI SAN VITO              | 4           |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>98</b>   |

## Aspetti patrimoniali

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della cooperativa sociale Nuovi Vicini.

Il patrimonio netto nel 2025 ammonta a 1.721.626 euro posizionando quindi la cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane ed evidenziando una certa solidità patrimoniale frutto di una oculata gestione. Il patrimonio è, più nello specifico, composto per lo 0,05% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Più precisamente, la riserva legale della cooperativa ammonta a 465.075 euro e le altre riserve sono di 987.471 euro.

Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni ammontano nel 2025 a 71.645 euro. Nuovi Vicini non ha immobili di proprietà. Gran parte delle strutture dove vengono erogati i servizi sono costituite da appartamenti, di proprietà di soggetti terzi e presi in locazione a cui si aggiungono quattro strutture di proprietà di enti del terzo settore e messe a disposizione gratuitamente alla Cooperativa.

L'attivo circolante al 31/12 era pari a 3.913.896 euro, di cui 2.532.415 per crediti; a conferma di una buona liquidità e solidità finanziaria. La maggior parte dei crediti sono nei confronti della pubblica amministrazione e pertanto a sicura esigibilità. Nel 2025 i flussi di incasso dei crediti sono stati abbastanza buoni garantendo alla cooperativa una buona liquidità finanziaria.

## Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2025 sono state realizzate le seguenti attività di raccolta fondi:

- è proseguita la campagna di fundraising attraverso il 5x1000, in cui si è provveduto a sensibilizzare il territorio rispetto alle attività di inclusione svolte dalla cooperativa. Il 5xmille incassato nel 2025 è stato pari a 1.854.77euro ;
- sono state raccolte donazioni da parte di privati, per un totale di €800.00.



## Conclusioni

Il 2025 è stato in conclusione un anno di conferme e consolidamenti, in cui si conferma il ruolo della Nuovi Vicini come organizzazione di riferimento per il territorio provinciale sia sui temi delle migrazioni che su quelli del disagio abitativo.

Nel contempo all'interno della cooperativa si è avviata una riflessione sulla propria mission e i valori con l'intento di rafforzare il senso di appartenenza e soprattutto l'efficacia delle proprie attività, secondo quello spirito innovativo e di costante ricerca del miglioramento che appartiene alla Nuovi Vicini.



# NUOVI VICINI



Nuovi Vicini Società Cooperativa  
Sociale - Impresa Sociale



[info@nuovivicini.it](mailto:info@nuovivicini.it)



0434 546800



via Madonna Pellegrina 11,  
Pordenone, Italy



[facebook.com/nuovivicinicooperativa/](https://facebook.com/nuovivicinicooperativa/)



<https://www.youtube.com/@nuovivicini9420>



[www.nuovivicini.it](http://www.nuovivicini.it)